

The logo for INAIL (Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura degli Infortuni e delle Malattie del Lavoro) is displayed in white capital letters on a dark blue background. Below the text is a horizontal line with green, white, and red segments.

Modena, 24 ottobre 2025



Fondazione
Marco Biagi



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

L'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025
Quali novità per la formazione in materia di salute e sicurezza?

Sara Stabile

Dipartimento Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro e Ambientale

**PROGETTAZIONE, EROGAZIONE E MONITORAGGIO DEI
PERCORSI FORMATIVI: METODOLOGIE E STRUMENTI**

ARTICOLAZIONE ACCORDO



Accordo, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008.

Rep. atti n. 59/CSR del 17 aprile 2025.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 17 aprile 2025:

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", e, in particolare, l'articolo 32, il quale detta disposizioni relative all'individuazione delle capacità e dei requisiti professionali dei responsabili e degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione;

VISTO altresì l'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo n. 81 del 2008, il quale prevede che la durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione di cui al comma 1 del medesimo articolo 37 sono definiti mediante accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano adottato, previa consultazione delle parti sociali;

VISTA la nota prot. M. LPS n. 9590 del 17 ottobre 2024, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 16471, con la quale l'Ufficio legislativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha trasmesso lo schema di accordo in oggetto ai fini dell'esame in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei seguenti percorsi formativi:

- datori di lavoro, dirigenti, preposti e lavoratori, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- responsabili e addetti ai servizi di prevenzione e protezione, ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti del servizio di prevenzione e protezione ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'articolo 98 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- lavoratori, datori di lavoro e lavoratori autonomi che operano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177;
- operatori di attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione ai sensi dell'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo n. 81 del 2008;

VISTA la nota prot. DAR n. 16508 del 18 ottobre 2024, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la predetta documentazione alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, nonché alle amministrazioni statali interessate, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 25 ottobre 2024;

PARTE I – ORGANIZZAZIONE GENERALE

PARTE II – CORSI DI FORMAZIONE

PARTE III – CORSI DI AGGIORNAMENTO

PARTE IV – INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA PROGETTAZIONE, EROGAZIONE E MONITORAGGIO DEI CORSI

PARTE V – RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

PARTE VI – CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

PARTE VII – ALTRE DISPOSIZIONI

+ 4 ALLEGATI

PARTE IV- INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA PROGETTAZIONE, EROGAZIONE E MONITORAGGIO DEI CORSI

INDICAZIONI METODOLOGICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI CORSI PER I SOGGETTI FORMATORI

INDICAZIONI METODOLOGICHE E PROCEDURALI PER LA PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO

MODALITÀ DI EROGAZIONE

CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

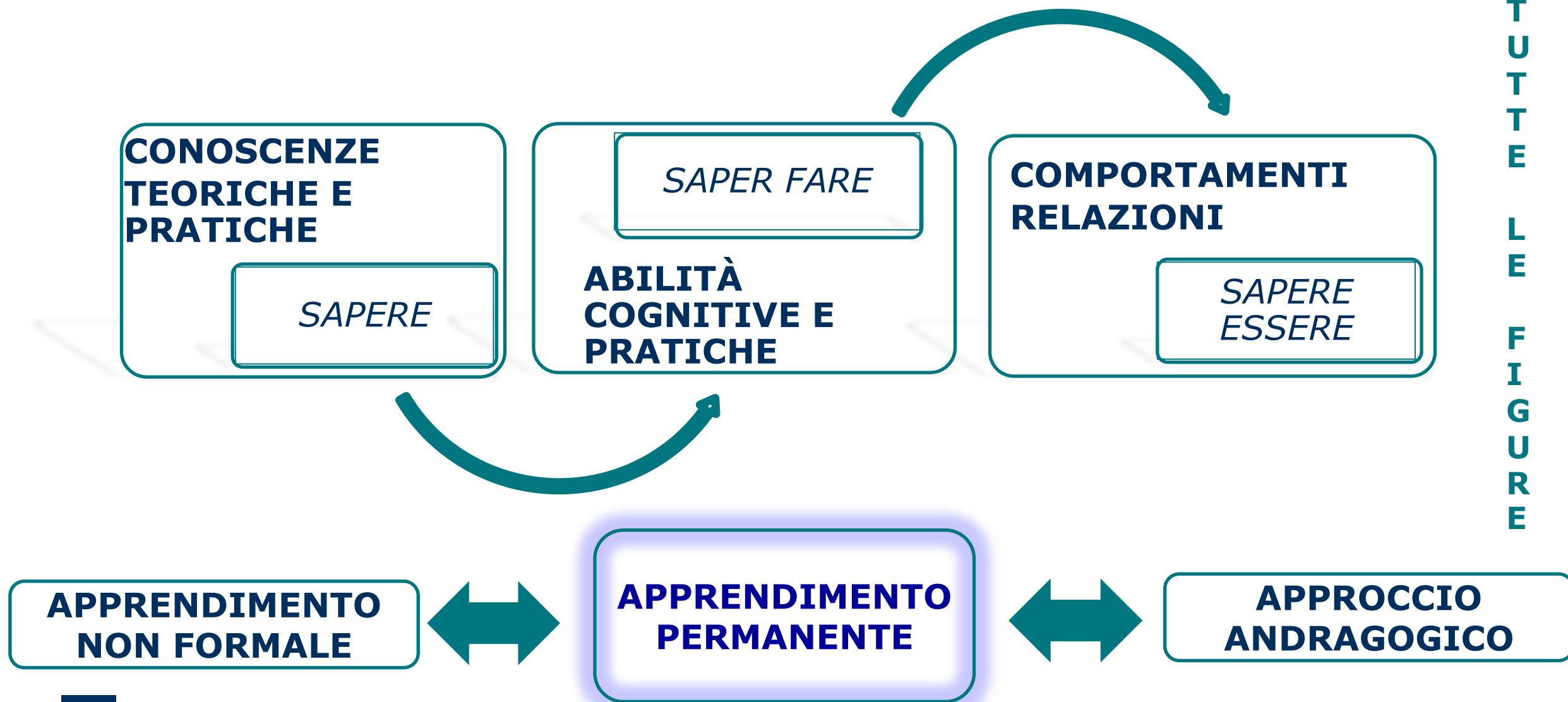
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

VERIFICA DELL' EFFICACIA DELLA FORMAZIONE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA

LA FORMAZIONE ALLA SSL: PROCESSO EDUCATIVO CONTINUO

TUTTE
LE
FIGURE



Approccio per processi per l'organizzazione e gestione della formazione secondo il ciclo di Deming

**ASSICURARE LA QUALITÀ DEI SINGOLI
PROCESSI DI PRODUZIONE DELLA FORMAZIONE**

EQAVET

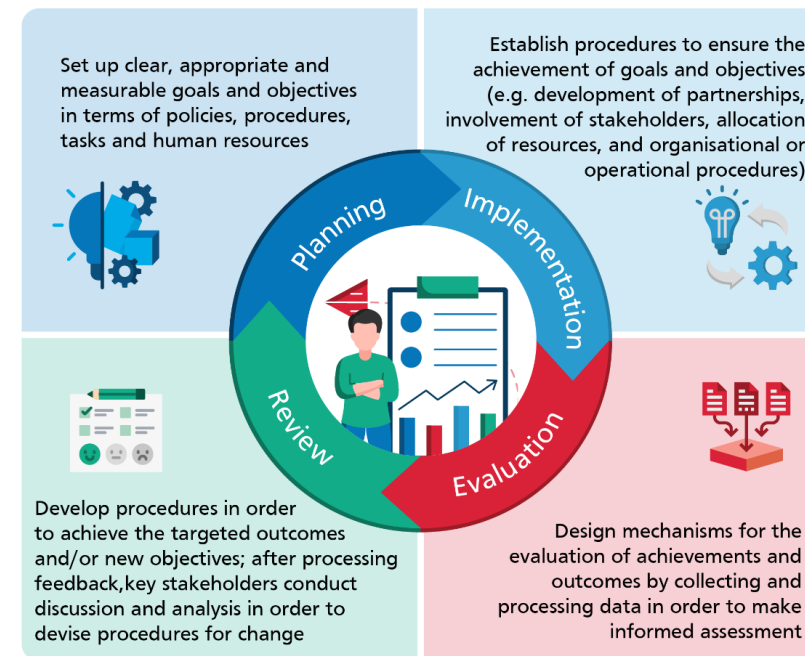
**Quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità
dell'istruzione e della formazione professionale**

(Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009)

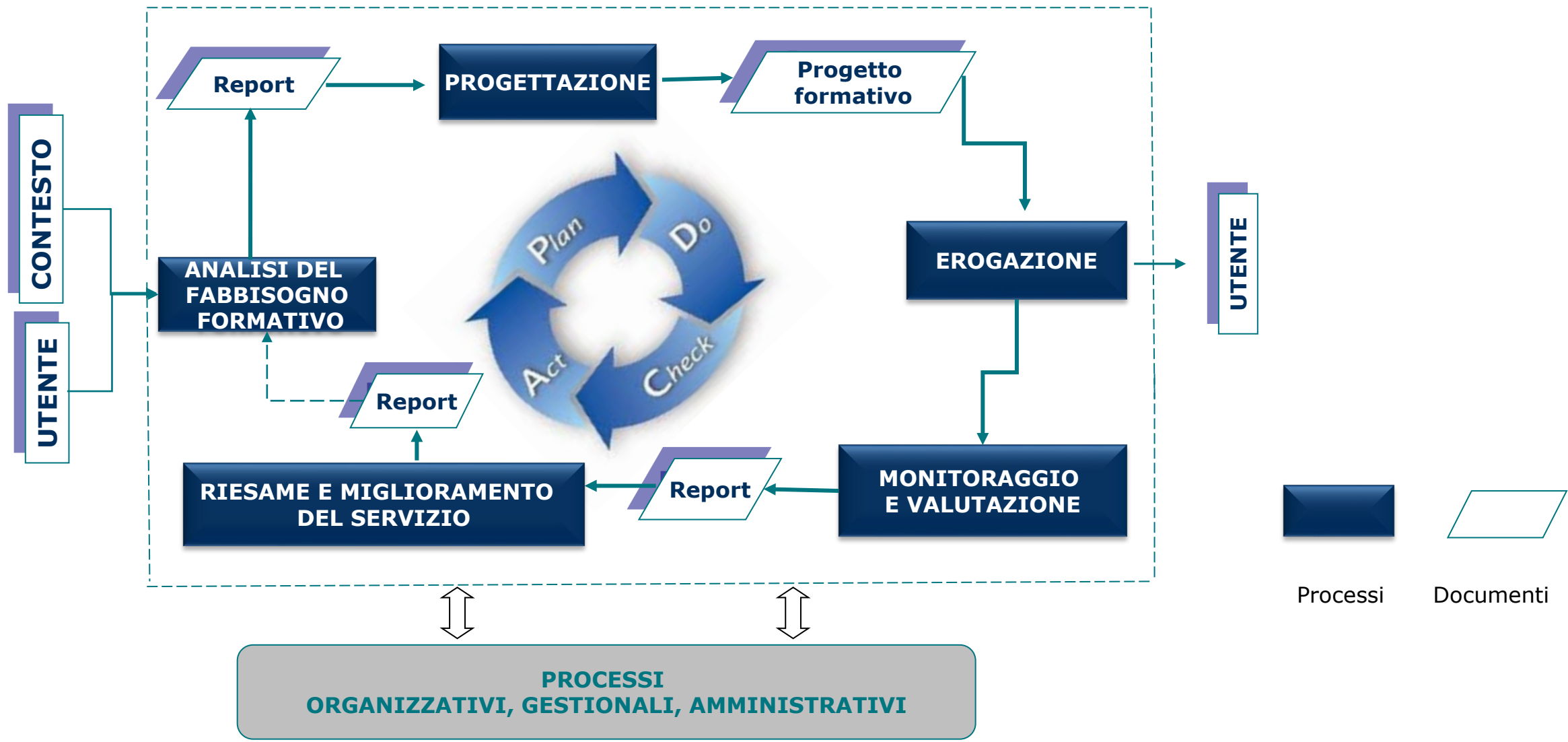
[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32009H0708\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32009H0708(01))



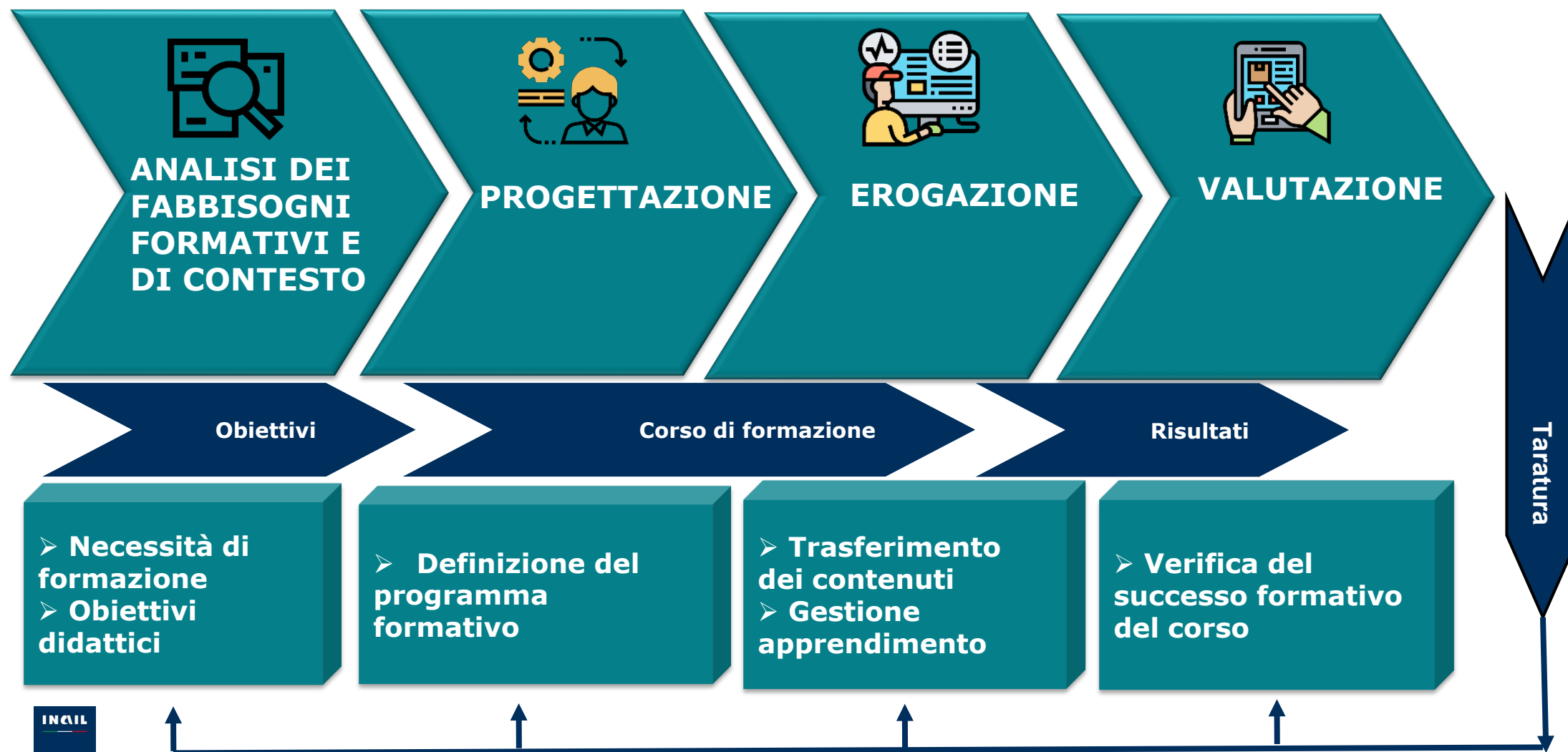
**The Quality
Assurance Cycle**

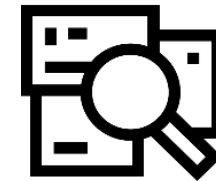


CICLO PDCA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE DELLA FORMAZIONE



LE FASI DEL PROCESSO FORMATIVO





**Fase iniziale finalizzata
fornire dati ed informazioni necessari
alla progettazione formativa**



COMPETENZE

Richieste in relazione al ruolo e ai profili di responsabilità relativi alla figura da formare
In entrata minime per affrontare il percorso formativo
Già in possesso del discente prima di iniziare il percorso formativo

CONTESTO

Organizzativo e operativo e le specifiche aree di attività in cui i vari profili operano o dovranno operare all'interno dell'azienda

Livello di analisi e di contestualizzazione diverso rispetto alla tipologia di corsi e di committenza



ESITO ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E DI CONTESTO

**CONOSCENZE
CAPACITA'
COMPORTAMENTI
FINALI RICHIESTI**

**CONOSCENZE
CAPACITA'
COMPORTAMENTI
INIZIALI**

DEFINIZIONE 

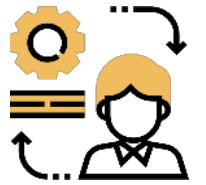


**REPORT
OUTPUT DEL
PROCESSO**

**FORMAZIONE A
DISTANZA**

Il processo deve tenere conto di alcuni aspetti specifici e integrato da specifiche attività di analisi

COSA VUOL DIRE PROGETTARE?

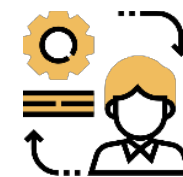


- Trasformare gli obiettivi didattici in un programma formativo tenendo delle caratteristiche:
 - ❖ Destinatari (persone, ruoli)
 - ❖ Contenuti (hard-soft)
 - ❖ Metodologie didattiche (finalità prevalenti)
 - ❖ Modalità di erogazione (presenza fisica, VCS, e-learning, modalità mista)
 - ❖ Docenza (requisiti, personalità, stile ...)
 - ❖ Vincoli (leggi, budget, attrezzature, spazi ...)

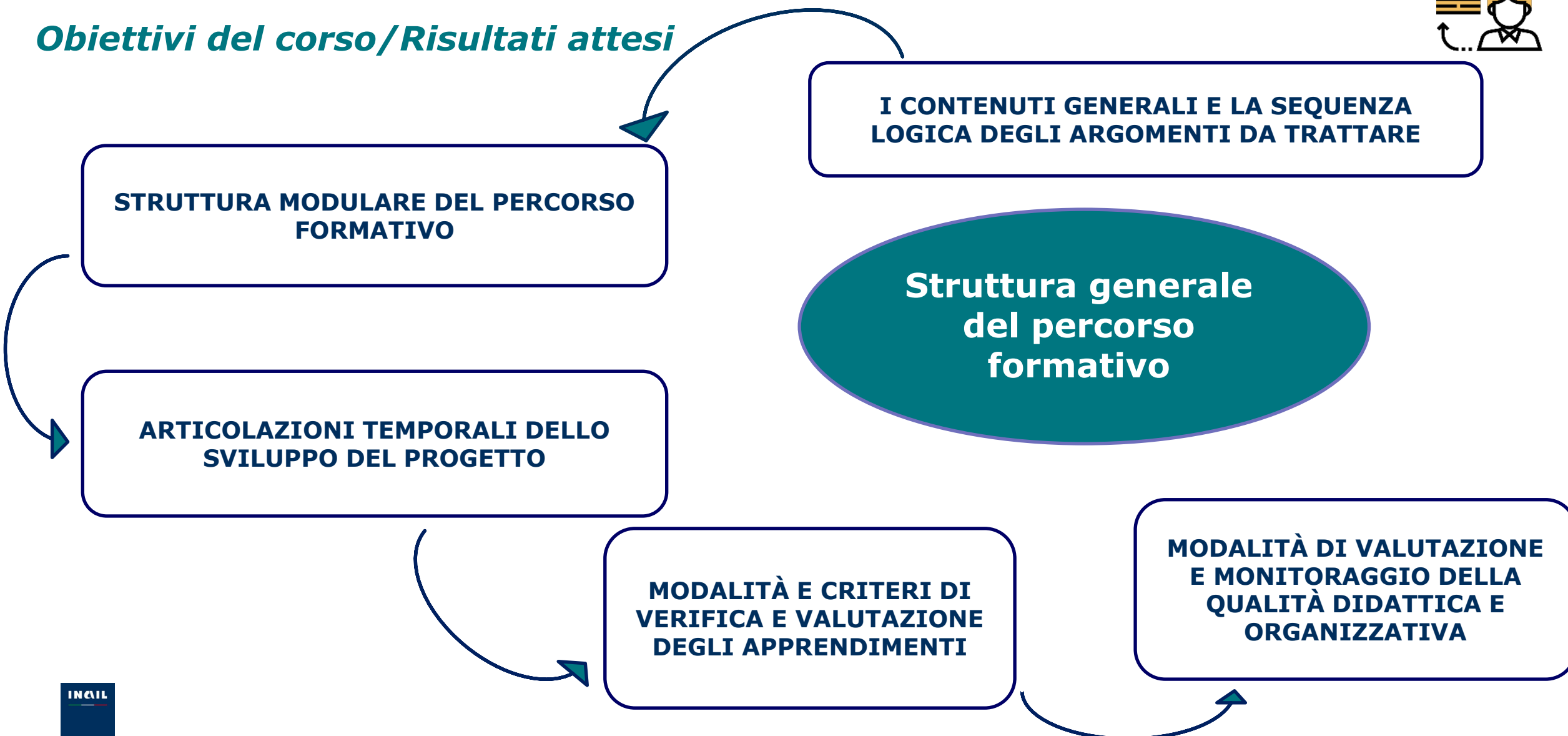
- Richiede competenze:
 - **di materia**, sugli argomenti del corso
 - **didattico-andragogiche**, su come massimizzare l'apprendimento

2 fasi

- ❖ **macroprogettazione**
percorso complessivo
- ❖ **microprogettazione**
singole unità didattiche



Obiettivi del corso/Risultati attesi



MACROPROGETTAZIONE

PARTE II – CORSI DI FORMAZIONE



PER OGNI CORSO
UNICO SOGGETTO FORMATORE

Durata
Obiettivi formativi
Articolazione in Moduli
Contenuti

MINIMI



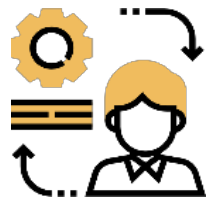
AMPLIATI/CONTESTUALIZZATI

Analisi dei fabbisogni formativi e dei contesti organizzativi

ESITO VR



FORMAZIONE SPECIFICA LAVORATORI



Significa decidere:

- ❖ quale strategia (induttiva o deduttiva) e quali metodologie didattiche
- ❖ ...consentiranno di trasmettere quei contenuti
- ❖ ...conseguendo quegli obiettivi specifici e quei risultati attesi
- ❖ ...in quei tempi

Definire per le singole UD:

- ❖ **obiettivi specifici e risultati attesi**
- ❖ **argomenti di dettaglio e loro durata**
- ❖ **strumenti di supporto e documentazione didattica**
- ❖ **tipologia di verifica, modalità di svolgimento e criteri di valutazione dei risultati**

UNITÀ DIDATTICA

Sezione dotata di autonomia, in termini di obiettivi didattici e contenuti, finalizzata al raggiungimento di obiettivi intermedi rispetto agli obiettivi generali di modulo

Operare dettagliate scelte logistico-organizzative

SOGGETTO FORMATORE



specifiche del percorso formativo

- obiettivi/risultati attesi
- articolazione oraria UD
- contenuti/argomenti trattati UD

specifiche di realizzazione

- strategia formativa e metodologie didattiche
- materiale didattico e strumenti didattici di supporto
- azioni di tutoraggio

specifiche di controllo e verifica

- modalità di valutazione e di monitoraggio della qualità formativa (questionari di gradimento)
- modalità e criteri di verifica e di valutazione dell'apprendimento (verifiche intermedie e finali)



Presenza fisica



Video Conferenza Sincrona



E-learning



Modalità mista

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CORSI IN PRESENZA

Tutti i corsi di formazione possono essere erogati in presenza

IN AULA E IN AMBIENTE DI LAVORO

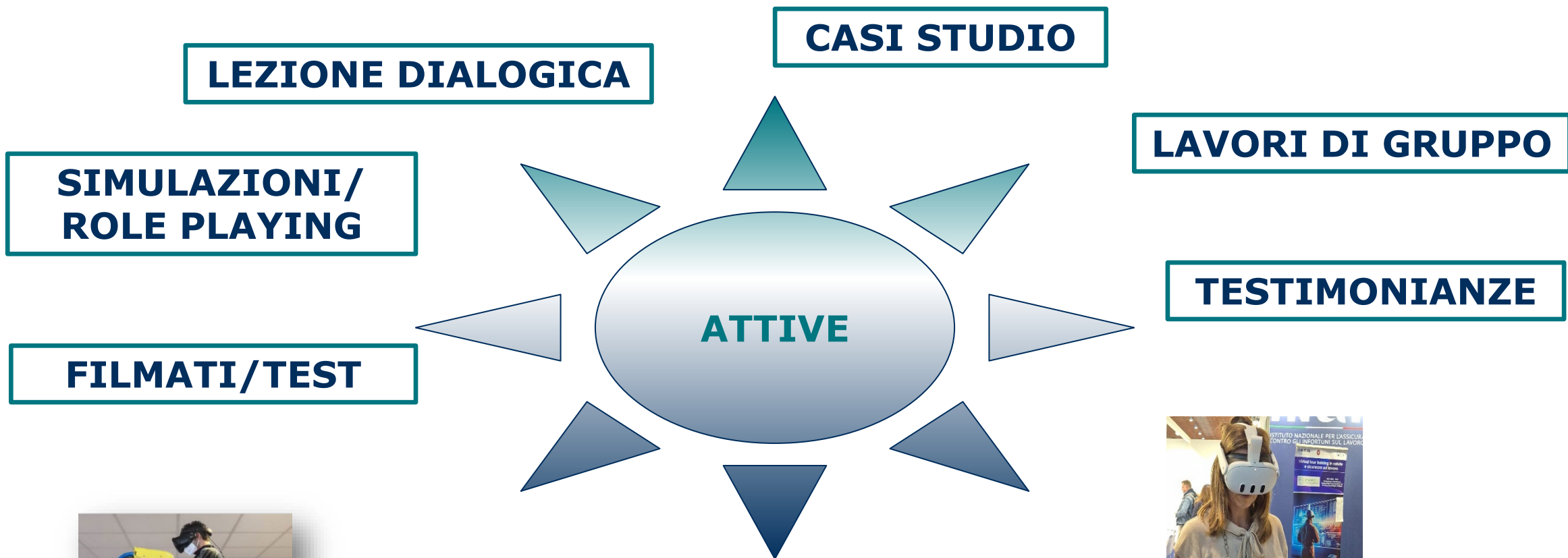
Validi per formazione specifica e aggiornamento dei lavoratori

All'interno dei reparti
aziendali e presso le
postazioni dei
lavoratori stessi

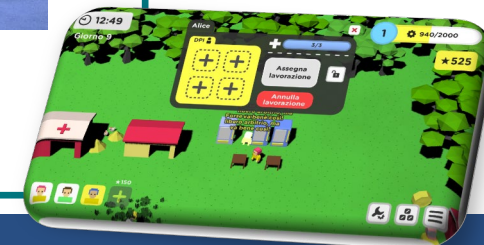
**BREAK
FORMATIVI**

Docente in possesso
dei requisiti, affiancato
dal preposto

Durata breve (15-30 minuti)
Piccoli gruppi di lavoratori
Specifici aspetti legati all'attività lavorativa



**REALTÀ AUMENTATA E VIRTUALE
SIMULATORI VIRTUALI E FISICI
GAMIFICATION**



Promettente strumento didattico formativo

- ✓ Ambiente realistico e coinvolgente
- ✓ Flessibilità e riproducibilità degli ambienti
- ✓ Gestione sicura degli scenari di rischio
- ✓ Apprendimento esperienziale privo di rischi
- ✓ Formazione di più persone contemporaneamente
- ✓ Programmi personalizzati in base al processo e alle caratteristiche specifiche, alle esperienze, alle esigenze e ai ruoli del lavoratore all'interno dell'azienda



Identificare gli elementi chiave da considerare durante tutte le fasi del processo formativo

Definire linee guida per la progettazione, sviluppo, implementazione e validazione di soluzioni VR

RESEARCH ARTICLE

Enhancing Occupational Safety and Health Training: A Guideline for Virtual Reality Integration

MARGHERITA BERNABEI¹, SILVIA COLABIANCHI²,
MARCO CARLI³, (Senior Member, IEEE), FRANCESCO COSTANTINO^{1,2},
ANNA FERRAROTTI^{1,3}, (Graduate Student Member, IEEE),
MICHAEL NERI^{1,3}, (Graduate Student Member, IEEE), AND SARA STABILE⁴

¹Department of Mechanical and Aerospace Engineering, Sapienza University of Rome, 00184 Rome, Italy

²Department of Computer, Control and Management Engineering "Antonio Ruberti," Sapienza University of Rome, 00185 Rome, Italy

³Department of Industrial, Electronic and Mechanical Engineering, University of Roma Tre, 00146 Rome, Italy

⁴Department of Occupational and Environmental Medicine, Epidemiology and Hygiene, INAIL, 00144 Rome, Italy

Corresponding author: Anna Ferrarotti (anna.ferrarotti@uniroma3.it)

This work was supported by Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) under Grant BRIC2022-ID63 Fereo.

ABSTRACT Training in the Occupational Safety and Health (OSH) sector is crucial for minimizing workplace hazards and ensuring employee well-being. Virtual Reality (VR) emerges as a training tool that can enhance learning outcomes and simulate hazardous scenarios safely. However, several aspects must be taken into consideration when implementing VR-based training solutions. The paper investigates how to effectively design, develop, integrate, and validate a VR OSH training tool. To this aim, a comprehensive guideline of 9 key elements articulated in 29 items is proposed. Every element and item is retrieved from analyzing the existing literature on the topic using a systematic approach. The result is a comprehensive guide to consider all these aspects from the outset of design, in a cohesive, complete, and tailored manner. This formalization is intended to facilitate the advancement of research and implementation of these solutions, which to date have been largely confined to prototypes or lack real practical application.

TECNOLOGIE DIGITALI E FORMAZIONE ALLA SSL

- **La formazione alla SSL**, pur garantendo i requisiti di qualità previsti dalla normativa, deve **tener conto delle innovazioni apportate dalle tecnologie digitali all'interno dei processi di apprendimento**
- **Integrazione di pluralità delle metodologie formative in una prospettiva di lifelong learning**
- **I formatori** devono possedere le **competenze necessarie per utilizzare le tecnologie in modo efficace e creativo**
- Per garantire l'**uso sicuro delle tecnologie immersive** è necessario **valutare e gestire i rischi potenziali** quali ad es. quelli legati alla visibilità limitata, ai problemi di equilibrio, all'affaticamento visivo e al sovraccarico cognitivo



OECD (2019) Skills Outlook 2019: Thriving in a Digital World

Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027

Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018

ILO (2025) Rivoluzionare la salute e sicurezza sul lavoro: l'intelligenza artificiale e la digitalizzazione nel mondo del lavoro

VIDEOCONFERENZA SINCRONA

«Streaming di un evento formativo in modalità sincrona che prevede la copresenza di discenti e docenti che interagiscono tra loro presso più postazioni remote, tramite piattaforma multimediale di comunicazione»

PC O TABLET A USO ESCLUSIVO PER LA DURATA DEL CORSO

- equiparata alla presenza fisica ai fini dell'accordo
- caratteristiche e specificità differenti dalla didattica in presenza in aula fisica

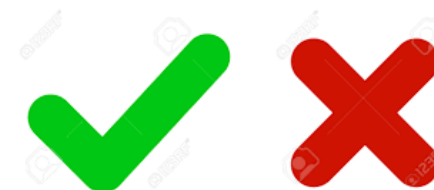


eccezione per i moduli che prevedono addestramento o prova pratica



soggetti formatori devono adeguare o reingegnerizzare i processi di produzione della formazione

PC O TABLET



SMARTPHONE



REQUISITI ORGANIZZATIVI E TECNICI, MODALITÀ E PROCEDURE OPERATIVE



Guida metodologica per l'organizzazione e la gestione dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro erogati in modalità videoconferenza sincrona

Pubblicata il 20 luglio 2023





E-LEARNING

«Modello formativo in remoto in modalità prevalentemente asincrona caratterizzato da forme di interattività a distanza tra discenti, docenti, tutor e altri discenti tramite piattaforma informatica»

~~**Modello formativo interattivo e realizzato previa collaborazione interpersonale all'interno di gruppi didattici strutturati (aule virtuale, tematiche, seminari tematici) e semistrutturati (forum, chat telematiche) nel quale operi una piattaforma informatica che consenta ai discenti di interagire con i tutor e anche tra loro**~~



REQUISITI ORGANIZZATIVI E TECNICI, MODALITÀ E PROCEDURE OPERATIVE



MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE

Corso di formazione	Presenza fisica	Video conferenza sincrona	E-learning
Lavoratori: Formazione generale	Consentita	Consentita	Consentita
Formazione specifica	Consentita	Consentita	Consentita Solo per rischio basso ^{1,2}
Preposti	Consentita	Consentita	Non consentita
Dirigenti	Consentita	Consentita	Consentita
Datore di lavoro	Consentita	Consentita	Consentita
Datore di lavoro/RSPP	Consentita	Consentita	Non consentita
RSPP/ASPP	Consentita	Consentita	Consentita solo per il modulo A
Coordinatore per la sicurezza	Consentita	Consentita	consentita solo per il modulo giuridico
Lavoratori, datori di lavoro e lavoratori autonomi che operano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati	Consentita	Non consentita	Non consentita
Operatori addetti alla conduzione delle attrezzature di cui all'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81/2008	Consentita	Non consentita	Non consentita

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CORSI DI AGGIORNAMENTO

Corso di aggiornamento	Presenza fisica	Video conferenza sincrona	E-learning
Lavoratori: Formazione specifica	Consentita	Consentita	Consentita
Preposti	Consentita	Consentita	Non consentita
Dirigenti	Consentita	Consentita	Consentita
Datore di lavoro	Consentita	Consentita	Consentita
Datore di lavoro/RSPP	Consentita	Consentita	Consentita
RSPP/ASPP	Consentita	Consentita	Consentita
Coordinatore per la sicurezza	Consentita	Consentita	Consentita
lavoratori, datori di lavoro e lavoratori autonomi che operano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati	Consentita	Non consentita	Non consentita
Operatori addetti alla conduzione delle attrezzature di cui all'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81/2008	Consentita	Non consentita	Non consentita



LE RISORSE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLA FORMAZIONE SU SSL

**T
E
A
M**

**A
g
g
i
o
r
n
a
m
e
n
t
o**



IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE



1° LIVELLO

**VALUTAZIONE
GRADIMENTO**

**SODDISFAZIONE DEI DISCENTI AL
TERMINE DEL CORSO**

2° LIVELLO

**VALUTAZIONE
APPRENDIMENTO**

**LIVELLO DI CONOSCENZE, ABILITÀ E
COMPETENZE ACQUISITE DAI
DISCENTI**

3° LIVELLO

**VALUTAZIONE
CAMBIAMENTO
SUL LAVORO**

**TRASFERIMENTO SUL LAVORO DI
QUANTO APPRESO DAI DISCENTI**

TRASFERIMENTO

APPRENDIMENTO

GRADIMENTO

Kirkpatrick, J.D., & Kayser Kirkpatrick, W. (2016) "Kirkpatrick's four levels of training evaluation". Alexandria, VA: ATD Press.



MODALITÀ DI RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DELL'UTENTE (QUALITÀ PERCEPITA)

COSA VALUTARE

I livelli di soddisfazione in relazione ai fattori che caratterizzano la qualità formativa:

- **QUALITÀ DIDATTICA** (competenza dei docenti, adeguatezza delle tecniche e dei materiali didattici, adeguatezza dei contenuti ecc)
- **QUALITÀ ORGANIZZATIVA** (logistica della sede, accessibilità, servizi accessori, accoglienza, assistenza, ecc)
- **UTILITÀ PERCEPITA** (trasferibilità a livello lavorativo, rispondenza alle aspettative formative, adeguatezza degli argomenti trattati)



Consiste nella verifica e analisi dei cambiamenti indotti nei partecipanti dall'intervento formativo, in termini di acquisizione di nuove competenze o di rafforzamento/riqualificazione di quelle già possedute

Misurare il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi: conoscenze, abilità, capacità



- *conoscenze teoriche, tecniche e metodologiche*
- *capacità di analisi e di decisione*
- *capacità dell'uso di strumenti e attrezzature di lavoro*
- *capacità di applicare conoscenze, abilità e comportamenti per il successivo trasferimento in ambito lavorativo*

MODALITÀ E CRITERI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE

Test: somministrabili anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande);

Colloquio individuale: individuale finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso;

Simulazione:

simulazione finalizzata alla verifica delle competenze tecnico-professionali attinenti al ruolo rivestito nel contesto lavorativo;

Prove pratiche: previste per i lavoratori che operano in ambiente confinato e di sospetto di inquinamento e lavoratori che utilizzano attrezzature di lavoro da eseguire come riportato nei punti 7 e 8, parte II dell'Accordo

Modulo/Corso di formazione	Modalità di verifica finale
Lavoratori	Colloquio o test
Preposti	Colloquio o test
Dirigenti	Colloquio o test
Datore di lavoro	Colloquio o test
Datore di lavoro/RSPP	Colloquio o test
Modulo A (RSPP/ASPP)	Test eventualmente integrato da colloquio
Modulo B (RSPP/ASPP)	Test e Simulazione
Modulo C per RSPP	Colloquio
Modulo giuridico per Coordinatore per la sicurezza	Test
Modulo tecnico per Coordinatore per la sicurezza	Simulazione
lavoratori, datori di lavoro e lavoratori autonomi che operano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati	Test e Prove pratiche
Operatori addetti alla conduzione delle attrezzature di cui all'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81/2008	Prove pratiche

MODALITÀ E CRITERI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI DEI CORSI DI AGGIORNAMENTO

TEST:
minimo 10 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande) in relazione all'oggetto dell'aggiornamento

COLLOQUIO INDIVIDUALE:
finalizzato a verificare le competenze acquisite in relazione all'oggetto dell'aggiornamento

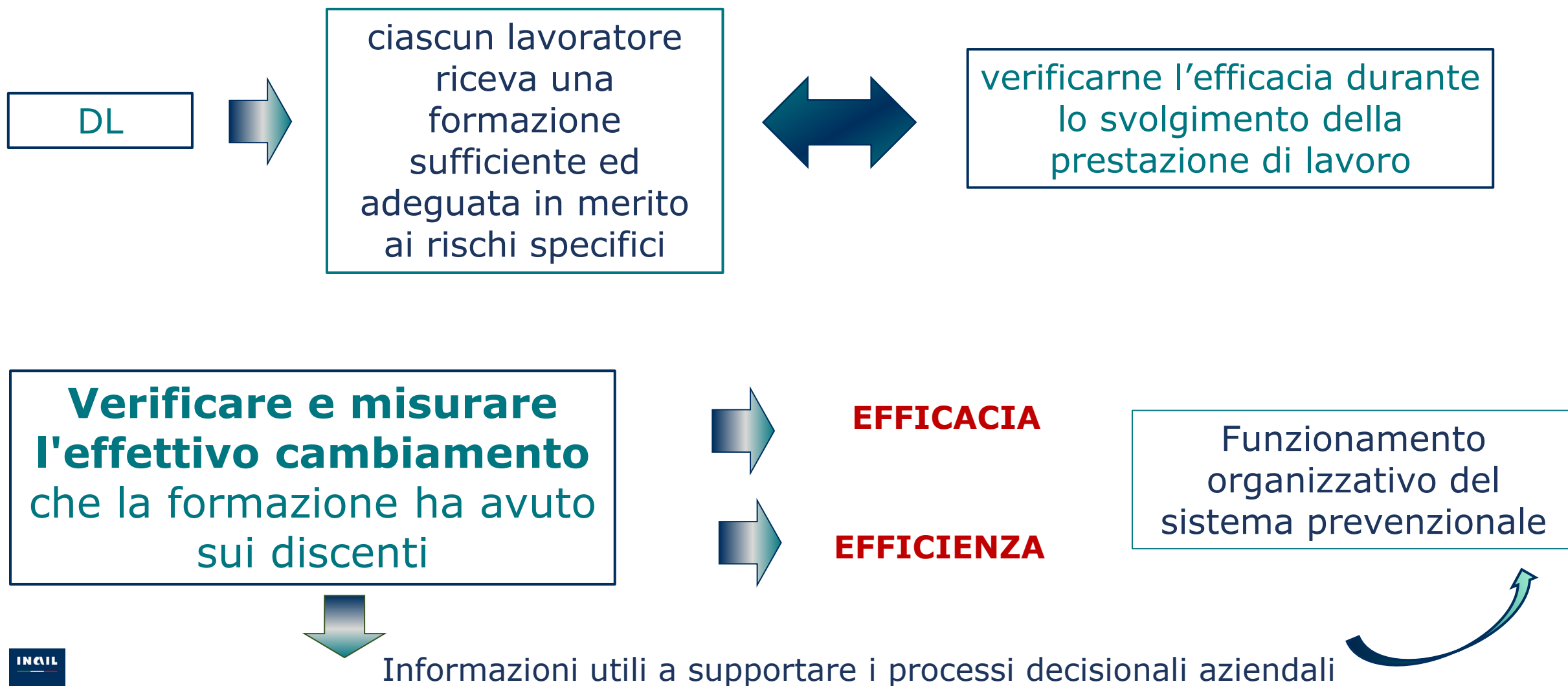
Corso di aggiornamento	Modalità di verifica
Lavoratori	Colloqui o test
Preposti	Colloquio o test
Dirigenti	Colloquio o test
Datore di lavoro	Colloquio o test
Lavoratori, datori di lavoro e lavoratori autonomi che operano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati	Prova pratica e Colloquio in relazione all'oggetto dell'aggiornamento
Operatori addetti alla conduzione delle attrezzature di cui all'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81/2008	Prova pratica e Colloquio in relazione all'oggetto dell'aggiornamento

PROVA PRATICA:
consistente nella verifica delle capacità di utilizzare in sicurezza le attrezzature di lavoro o di operare in ambiente confinato e di sospetto di inquinamento



VERIFICA DELL' EFFICACIA DELLA FORMAZIONE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA

TRASFERIMENTO



MODALITÀ E STRUMENTI PER LA VERIFICA DELL' EFFICACIA

DL, eventualmente anche con il supporto del RSPP, può utilizzare una delle seguenti modalità:

Analisi infortunistica

- ✓ misurare l'incidenza infortunistica prima e dopo l'intervento formativo inclusi i «mancati infortuni»

Questionari

- ✓ questionario di autovalutazione dell'acquisizione di comportamenti sicuri da parte dei lavoratori su diversi elementi: percezione del pericolo, conoscenza delle misure di sicurezza aziendali, percezione dell'esperienza da parte del lavoratore

Check list

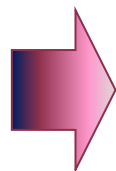
- ✓ osservazione comportamenti dei lavoratori relativi alla SSL su diversi elementi: utilizzo dei DPI, corretto utilizzo attrezzature, rispetto delle procedure di lavoro
- ✓ strumento di valutazione dell'efficacia della formazione durante l'attività lavorativa e strumento di controllo da parte dei soggetti della prevenzione aziendale

RIUNIONE PERIODICA

Verifica del raggiungimento dei risultati attesi attraverso indicatori, criteri e strumenti stabiliti in sede di progettazione



SOGGETTO FORMATORE



Predisporre il Progetto formativo (parte IV 2.6)

Ammettere massimo 30 partecipanti ad ogni corso
(limite non si applica a corsi in e-learning)

Attenersi per le attività formative pratiche al rapporto docente/discente non superiore di 1/6

Verificare la frequenza di almeno il 90% per ammissione alla verifica dell'apprendimento

Tenere il registro di presenza (in formato cartaceo o elettronico)

Prediporre il verbale delle verifica finale

Predisporre e rilasciare l'attestato

Provvedere alla custodia/archiviazione (cartacea o elettronica) **del Fascicolo del Corso** per almeno **10 anni**

GRAZIE PER
L'ATTENZIONE

Sara Stabile
sa.stabile@inail.it